

## MESSAGGIO PER IL NATALE 2016 E L'ANNO NUOVO 2017



Per raggiungere la vetta di una montagna è necessario, durante la scalata, prestare continua attenzione e possedere una ferma volontà di arrivare alla meta, in modo da superare tutti gli ostacoli che si incontrano lungo il non facile cammino. Ma, raggiunta la vetta, si aprono davanti ai nostri occhi panorami di straordinaria estensione e bellezza.

Così, chi percorrere la Via della Spiritualità deve procedere con grande attenzione e inflessibile fermezza, avendo sempre presente nei suoi pensieri il traguardo ambito ed eccezionale che si prefigge: la realizzazione della Beatitudine perfetta e senza fine, nel Regno dove il Maestro gli ha preparato un posto. Il Cristo disse: "Nella Casa del Padre ci sono molti posti. Se non fosse così, non vi avrei detto che vado a prepararvi un posto... E del luogo dove vado, voi conoscete la Via." Disse allora Tommaso: "Come possiamo conoscere la Via?" Rispose Gesù: "Io sono la

Via, la Verità e la Vita. Nessuno può venire al Padre, se non per mezzo di me."<sup>(1)</sup>

I divini Insegnamenti impartiti dal Maestro sono il Maestro stesso e chi li segue scopre la Verità che anima l'intero Universo e realizza la vera vita, la Vita dello spirito. È solo in questo modo che possiamo "rinascere". Affermava infatti il Cristo: "In verità vi dico, se uno non nasce di nuovo non può vedere il regno di Dio."<sup>(2)</sup>



I nostri genitori ci hanno dato la nascita nel corpo e meritano per questo la nostra riconoscenza, perché il corpo umano è il più elevato nel Piano fisico; ma esso è destinato infine a tornare alla polvere da cui proviene. Il Maestro è invece Colui che ci fa avere la seconda nascita, la "nascita nello spirito", e ci dona così la vita eterna. Senza la sua grazia salvifica, non potremmo penetrare nel regno di Dio che è dentro di noi e svelare i misteri dell'Universo che ci circonda.

Così il Natale, come ogni anno, ci ripropone il ricordo della nascita del Maestro Cristo. Egli venne a portare nel mondo la Luce vera, quella che illumina ogni uomo, e a riaprire la Strada stretta fra la Terra e il Cielo, una Via spirituale d'Amore, di Rettitudine e di Conoscenza per l'umanità fino allora immersa nelle tenebre e priva di guida.

Esistono una nascita del corpo e una dello spirito: per rinascere nello spirito, occorre che il Maestro faccia sorgere dentro di noi la Luce divina. E una volta che questa Luce è stata risvegliata dentro di noi, dobbiamo fare in modo che non diventi tenebra: se così accadesse, quanto grandi sarebbero queste tenebre!<sup>(3)</sup> Coloro che non hanno mai visto la Luce, possono continuare a vivere nell'errore e nell'illusione; ma quanti hanno avuto la fortuna immensa di essere posti sull'elevato Cammino della Luce, devono vivere da Figli della Luce, percorrendo la Via della Conoscenza, della Virtù e dell'Amore, che conducono alla liberazione da ogni pena e alla piena Felicità, sia in questa vita che nella Vita a venire.

Appressandosi la fine dell'anno, coloro che hanno vissuto da Figli della Luce possono fare un resoconto positivo dell'anno trascorso e vedere dischiudersi davanti a loro un Nuovo Anno luminoso e felice. Essere dei veri Figli della Luce deve essere comunque il fermo proposito di tutti quanti sono stati posti sul divino Cammino. La costanza nella meditazione,

la rimembranza del Maestro e di Dio e la continua auto-analisi, resa semplice e sicura dalla tenuta giornaliera del Diario del proprio progresso spirituale, costituiscono le pietre miliari sul Cammino di ritorno alla Casa del Padre: da essa il Potere Negativo, il "Principe di questo mondo", ha tenuto separata da eoni l'anima umana con gli allettamenti materiali.

Se voi ogni sera, nella rimembranza del Maestro, farete un'autoanalisi sincera del vostro comportamento, considerando se siete stati regolari nella vostra meditazione e se avete seguito le sue raccomandazioni nel campo della vita etica, potrete avanzare a grandi passi sulla Via spirituale e superare ogni ostacolo che si frappone fra voi e il rapido raggiungimento della Meta.

Vi auguro un Natale da trascorrere nella pace e nella gioia interiori e un Anno Nuovo nel quale possiate condurre a pieno compimento il meraviglioso progetto che attende il vostro spirito, o almeno portarvi sempre più vicino a questo luminoso Traguardo. Potete stare sicuri che il Maestro è sempre accanto a voi, porgendovi ogni possibile aiuto, grazia e protezione.

Con amore, il vostro affezionato

**Pier Franco Marcenaro**

<sup>(1)</sup> Giovanni 14,2-6.

<sup>(2)</sup> Giovanni 3,3.

<sup>(3)</sup> Matteo 6,23.

